

Nome docente	Francesco Prota
Corso di laurea	Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI)
Anno accademico	2018/2019
Periodo di svolgimento	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU)	8
Settore scientifico disciplinare	SECS-P/01

**Programma di Economia dello sviluppo e dei paesi emergenti (a.a. 2018/2019)
(Prof. Francesco Prota)**

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

Dipartimento di Economia e Finanza

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI)

Obiettivi e contenuti

Più della metà della popolazione mondiale è estremamente povera: vive con meno di \$ 700 pro capite all'anno. Obiettivo del Corso è studiare perché povertà estrema, mortalità infantile, bassi livelli di istruzione ed altri gravi problemi sono così pervasivi nei Paesi in via di sviluppo. Quali distorsioni, fallimenti di mercato e fallimenti istituzionali impediscono il miglioramento delle condizioni di vita di larghi strati della popolazione mondiale? Cosa può essere fatto? Che ruolo possono avere le politiche nell'alleviare la piaga del sottosviluppo e della povertà?

Il Corso ha una natura fortemente applicata; grande attenzione sarà dedicata alla verifica empirica delle previsioni dei modelli teorici e alle implicazioni in termini di policy.

Programma

L'Economia dello sviluppo è un ambito di analisi molto vasto che non può essere affrontato in modo esaustivo in un unico corso, per questo il programma delle lezioni copre solo alcuni dei temi più rilevanti:

1. Un'introduzione all'economia dello sviluppo: cos'è e di cosa si occupa
2. Le teorie economiche dello sviluppo
3. Il sottosviluppo come una “trappola”: la storia
4. Il sottosviluppo come una “trappola”: la distribuzione del reddito e la povertà
5. Un approccio di “*political economy*”: il ruolo dello Stato, delle lobbies e dei conflitti

Bibliografia

Lecture consigliate:

Acemoglu D., Johnson S., Robinson J. (2001) The Colonial Origins of Comparative Development: An Empirical Investigation, *American Economic Review* 91, 1369-1401

Acemoglu D., Reed T., Robinson J.A. (2014) Chiefs - Economic Development and Elite Control of Civil Society in Sierra Leone, *Journal of Political Economy* 122, 319–368

Acemoglu D., Naidu S., Robinson J.A., Restrepo P. (2014) Democracy causes economic development?, NBER Working Paper No. 20004

Acemoglu D., Gallego F. A., Robinson J. A. (2014) Institutions, Human Capital, and Development, *Annual Review of Economics* 6, 875-912

Banerjee A. V., Duflo E. (2012) *L'economia dei poveri. Capire la vera natura della povertà per combatterla*, Feltrinelli

Esteban J., Mayoral L., Ray D. (2012) Ethnicity and Conflict: Theory and Facts, *Science* 336, 858-865

Helpman E. (2008) *Il mistero della crescita economica*, il Mulino

Papaioannou E. and Siourounis G. (2008) Democratization and Growth, *Economic Journal* 118, 1520-1555

Ray D. (2008) Development Economics, in Blume L., Durlauf S. *The New Palgrave Dictionary of Economics*

Rodrik D. (2008) Industrial Policy: Don't Ask Why, Ask How, *Middle East Development Journal*, 1–29

Rodrik D. (2014) An African Growth Miracle?, NBER Working Paper No. 20188

Sokolo K., Engerman S. (2000) History Lessons: Institutions, Factor Endowments, and Paths of Development in the New World, *Journal of Economic Perspectives* 14, 217-232

Thorbecke E. (2006) The evolution of the development doctrine, UNU-Wider Research Paper n° 2006/155

Modalità di accertamento delle conoscenze

L'esame è in forma scritta e prevede domande a risposta multipla ed a risposta aperta.

Per gli studenti che frequentano le lezioni è prevista la possibilità di preparare un breve saggio su un tema concordato con il docente durante il corso (il saggio deve essere consegnato 10 giorni prima dell'inizio della sessione d'esame) e di sostenere una prova finale orale (il saggio e la prova orale hanno un peso, rispettivamente, del 45% e del 55% nella formazione del voto).